

L'iniziativa di un'associazione di cittadini per contrastare il costo della vita

## Arrivano i servizi low cost

*Dentista, baby sitter e lezioni private a tariffa ridotta*

**EMPOLI.** L'unione fa la forza, anche nel commercio. Lo sanno bene le sempre più numerose famiglie che formano gruppi di acquisto in grado di contrattare con i produttori prezzi ridotti per quanto riguarda in particolare le merci alimentari. Ma siccome la crisi aguzza l'ingegno, adesso c'è chi in gruppo si organizza in modo da scambiarsi a basso costo anche servizi alla persona. Quali? Dalle cure dentistiche alle lezioni private. Lo fanno i soci del gruppo di acquisto popolare Gap empolesse.

«Fra le novità di quest'anno - spiega Ivano Pavani del Gap di Empoli - c'è la possibilità per i tesserati di recarsi da un dentista che esercita la professione nel proprio studio di Montecatini e che può applicare ai soci del gruppo d'acquisto le tariffe dei professionisti convenzionati con l'Asl, dunque inferiori del venti-trenta per cento rispetto a quelle standard. I tempi d'attesa sono però quelli del privato: quindi molto brevi».

La cura dei denti non è l'unico ambito in cui si può risparmiare. Un gruppo di insegnanti (tesserati al Gap) da quest'anno organizzerà corsi di recupero per i figli degli altri soci alle prese con difficoltà scolastiche: le ripetizioni ovviamente saranno a prezzo ridotto (dal 5 alle 7 euro all'ora contro le 20-25 che di norma prende un professore per dare lezioni private a casa). E c'è anche chi pensa di proporsi come baby sitter per i figli degli altri soci oppure di scambiarsi il ruolo di volta in volta con altri genitori.

Novità anche per i libri usati che saranno comprati dal gruppo e rivenduti ai soci a prezzi poco superiori a quelli d'acquisto. Anche qui, insomma, risparmio garantito come su tutti i prodotti alimentari che tradizionalmente sono al centro dell'attività dei gruppi di acquisto solidale.

«La nostra è un'associazione - continua Pavani - senza scopo di lucro. L'obiettivo principale è quello di far risparmiare il cittadino acquistando prodotti alimentari di qualità superiore rispetto a quelli venduti nei supermercati». Dalla fine di gennaio 2010 e per tutto l'inverno, il Gap di Empoli è riuscito, a portare avanti ogni sabato il punto di distribuzione presso la casa del popolo di via Meuc-

ci alle Cascine. I prodotti distribuiti spaziano dalla frutta alla verdura, dall'olio al formaggio, ai salumi. A partire dalla fine di ottobre la vasta gamma di prodotti a disposizione sarà arricchita con carne proveniente dall'Umbria, pesce direttamente da Viareggio, detersivi biologici e miele di Borgo San Lorenzo.

«Il gruppo di acquisto - precisa Ivano Pavani - ordina direttamente il prodotto al distributore: questo permette, oltre alla possibilità di un'alimentazione più sana, anche un risparmio del trenta-quaranta per cento rispetto alla spesa settimanale della famiglia media».

Il gruppo di acquisto popolare di Empoli è nato lo scorso gennaio e conta circa 150 tesserati. Gli ordini possono essere fatti tramite un modulo che si trova presso la sede della casa del popolo delle Ca-



scine e anche nelle altre case del popolo del comune. I prodotti vengono poi distribuiti il sabato mattina. «Quest'anno - dice Pavani - abbiamo intenzione di allargarci sul territorio empolesse, magari organizzando più punti distributivi, rispetto a quello delle Cascine. Il nostro è un gruppo di volontari, persone che compatibilmente con i propri impe-

Dentista al lavoro e la spesa di un gruppo di acquisto solidale

gni lavorativi, ricercano, selezionano, acquistano, trasportano e distribuiscono le merci a Empoli».

«Essere un gruppo d'acquisto popolare - conclude uno dei soci del Gap di Empoli - significa risparmiare, ma anche chiedersi che cosa c'è dietro un bene di consumo: se sono state rispettate le risorse naturali, le norme di sicurezza e i diritti dei lavoratori e qual è l'impatto sull'ambiente soprattutto in termini di inquinamento».

Il Gap empolesse, dopo la pausa estiva, riprenderà l'attività a partire da sabato 23 ottobre.

Elisa Bigazzi

**Mettendo a disposizione il proprio tempo e scambiandosi le rispettive competenze i soci ci guadagnano**

## Comprando insieme si risparmia davvero

*Dal cibo alle scarpe biologiche: così fanno la spesa decine di famiglie*

**EMPOLI.** «Prodotti a chilometri zero, con un'attenzione particolare alla selezione dei piccoli produttori dell'Empolese Valdelsa». A Empoli il Gas Ortica conta circa ottanta famiglie.



Alessio Arrighi responsabile del gruppo Ortica

Da due anni è uno dei punti di riferimento per tanti produttori locali, favorendo il contatto diretto tra piccole aziende e consumatori. Si acquistano alimenti, ma si opera anche nel sociale. E presto si potranno comprare scarpe biologiche e prodotti di cancelleria.

«Ogni gruppo ha regole e obiettivi propri - spiega il responsabile del gruppo Ortica Alessio Arrighi - il nostro cura anche aspetti sociali. Si fanno raccolte di materiali desti-

nati a cani e gatti, si sostengono progetti di volontariato».

Gli aderenti acquistano prodotti biologici che spaziano dalla pasta alla frutta e verdura, ma anche olio, vino e formaggi. «Purtroppo - prosegue Arrighi - uno dei limiti del nostro territorio è proprio la limitata produzione di frutta e verdura. Bisogna andare a selezionarle lontano da qui».

Nel tempo i Gas hanno permesso a piccoli produttori di ritagliarsi una nicchia di mercato: alcune aziende sono nate con i Gas, altre si sono ritagliate un loro spazio di mercato.

Il risparmio è importante, ma non è al primo posto. «Acquistando dai produttori - pro-

segue Arrighi - si garantisce uno sconto rispetto ad acquistare attraverso canali diversi. Ma quello che ci sta a cuore è il mangiare sano». In futuro il biologico potrebbe aprire nuove frontiere. «Stiamo selezionando un produttore di cancelleria e un altro di piccoli cosmetici - conclude Arrighi - e in futuro ci auguriamo che l'ambito del biologico possa anche interessarsi ad altri settori come per esempio gli elettrodomestici. In Veneto, c'è un'azienda che ha punta su scarpe biologiche e sono sicuro che potrebbe essere una scommessa importante anche per il nostro territorio».

Marco Fani

## Telefono meno caro per le imprese e gli enti locali

*Cis di Empoli e NetResults di Navacchio presentano domani all'Asev due dispositivi ipertecnologici*

**EMPOLI.** Svincolarsi dai fornitori tradizionali e minimizzare i costi telefonici sfruttando al massimo le possibilità di risparmio offerte da ogni singola modalità di comunicazione non è più un'utopia ma una realtà ampiamente consolidata che avrebbe solo bisogno di essere più sponsorizzata perché gli utenti ne comprendano le potenzialità. Le spese telefoniche costituiscono un capitolo di spesa importante per imprese ed enti locali. Sono proprio loro dunque gli interlocutori privilegiati cui si rivolge il Technology day, incontro che si terrà domani mattina alle 9.00 nella sede dell'Agencia per lo sviluppo dell'Empolese Valdelsa in via delle Fiascaie 12 a Empoli. A discutere e a cercare di il-

lustrare le possibilità offerte dalla convergenza tecnologica e dalle reti aziendali ci penseranno l'azienda legata all'università di Pisa NetResults, quella empolesse Cis Intelligent systems, Hp, Tinnova di Firenze, il Polo tecnologico di Navacchio e l'Asev stessa.

«Noi ci mettiamo a disposizione - ha detto il direttore dell'Asev Tiziano Cini - di tutte quelle aziende che vogliono fare innovazione. Quest'appuntamento è volto a far conoscere le eccellenze locali per favorire una logica di filiera corta».

Il connubio tra Cis e NetResults ha prodotto, tra le altre cose, una sorta di centralina

che si chiama "Kalliope". Il comune di Porcari ha dichiarato di aver ridotto, solo nel primo anno, di circa un terzo le proprie spese telefoniche utilizzando questa tecnologia. Sfruttando poi anche la possibilità di fare chiamate tramite Internet, cosa che inizialmente non era stata fatta, il risparmio stimato è addirittura del 50%.

Com'è possibile? In buona sostanza - come spiegato da Federico Rossi di NetResults - Kalliope è in grado, basandosi sul prefisso digitato, di incanalare automaticamente la chiamata verso la modalità più economica a seconda dei casi: verso una linea di telefonia mobile se stiamo chiamando



Tiziano Cini

un cellulare, verso una linea fissa se si fa un'urbana o un'interurbana o verso la tecnologia Voip (in pratica le chiamate tramite computer conosciute soprattutto grazie al-



Pietro Ciampolini

l'applicativo Skype) se si sta componendo un numero intercontinentale.

Altra possibilità è poi quella di rispondere al nostro interesse dell'ufficio o controllare le

immagini trasmesse dalle nostre telecamere di videosorveglianza ovunque noi siamo, semplicemente connettendoci al computer. O ancora far sì che i messaggi lasciati in segreteria diventino un testo che ci viene poi inviato tramite mail.

Una seconda tecnologia, ancora più recente, consentirà poi di controllare dal proprio smart-phone telecamere di videosorveglianza, la rete aziendale, gli allarmi e addirittura l'apertura di varchi come i cancelli automatici.

«Abbiamo scelto l'Asev - ha detto il presidente della Cis Pietro Ciampolini - perché nessuno meglio di loro ha fatto propria l'idea della formazione permanente come fattore competitivo».

Veronica Potenza



Una decina in tutto l'Empolese Valdelsa  
**Cosa sono, dove si ritrovano e come si organizzano i vari gruppi di acquisto**

**EMPOLI.** La variante finale è la lettera "s" o "p". In entrambi i casi, pur con le dovute differenze, si tratta di gruppi di acquisto. Se a Empoli ha fatto capolino il primo gruppo di acquisto popolare (Gap) alla casa del popolo delle Cascine, i gruppi di acquisto solidale (Gas) sono una realtà in continua espansione e consolidata da tempo in tutto il circondario. Un modo garantito per acquistare prodotti di qualità sfruttando un canale fiduciario tra produttori selezionati e consumatori.

Negli ultimi anni i gruppi di acquisto solidali sono cresciuti a macchia d'olio anche nell'Empolese Valdelsa. Ci si incontra di sera in un piazzale o in casa di uno dei membri per ritirare la merce o effettuare ordini. Nel circondario si contano 8 gruppi Gas (quelli iscritti in rete all'indirizzo [www.retegas.org](http://www.retegas.org)) di cui due a Empoli, uno di Ponte a Elsa, due nel comune di Montespertoli, uno a Montelupo e due a Castelfiorentino (di cui uno della parte alta del paese) e 2 Gap, uno alla casa del popolo delle Cascine di Empoli, l'altro in via Ferruccio a Castelfiorentino. Gruppi che vanno da un minimo di 20 componenti a oltre 100, per un giro di qualche migliaio di persone. Ad aderire sono soprattutto nuclei familiari.

I gruppi di acquisto sono nati non solo per risparmiare (si può anche arrivare al 30%) ma anche per garantire qualità dei prodotti, puntando sul biologico e su rispetto di valori come il sostegno alle coop sociali, risparmio sugli imballaggi, stagionalità dei prodotti.

Il gruppo di acquisto a Ponte a Elsa è stato promosso dal Csa Intifada nell'ex scuola elementare. A Castelfiorentino i gruppi sono operativi all'Arco Puppino di via Galgani e in via Neri. A Montelupo in via dei Medici, a Empoli all'Arco di Avane e in piazza S.Michele, a Montagnana in via Volterrana Nord. (m.f.)